

COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

Provincia di Pisa

**Relazione
dell'organo di
revisione**

sullo schema di rendiconto

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA CRISTIANA SALVI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	11
Fondo Pluriennale vincolato	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	13
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	21
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	21
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	21
CONTO ECONOMICO.....	21
STATO PATRIMONIALE.....	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONCLUSIONI	28

Comune di Casciana Terme Lari

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Casciana Terme Lari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casciana Terme Lari, lì 19 Aprile 2018

The image shows a handwritten signature in dark ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI' around the perimeter and 'SALVEMUS' in the center. The signature is written in a cursive style.

Organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta **Dott.ssa Cristiana Salvi**, Revisore Unico, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 13/05/2017;

- ◆ ricevuta in data 11/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 11/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione di comuni denominata "Unione Valdera";

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 36 in data 31/07/2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42 del 11/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.704 reversali e n. 4.193 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dal pagamento della quota capitale e dell'indennizzo per l'estinzione anticipata di un mutuo e per pagamenti di fatture a fronte di trasferimenti erariali erogati dal mese di Maggio 2017;
- non sono stati utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti secondo quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL ;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.074.638,74
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.074.638,74

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.074.638,74
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere ed è dunque pari a zero.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.208.759,73, come risulta dai seguenti elementi:

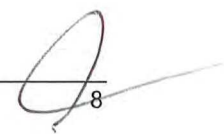
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	25.268.269,51
Impegni di competenza	-	20.708.485,79
SALDO		4.559.783,72
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.992.693,14
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	5.343.717,13
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.208.759,73

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Saldo della gestione di competenza	+	1.208.759,73
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.043.607,22
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		3.252.366,95

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1074638,74	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		106.258,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.392.344,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			860.471,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.699.223,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		176.782,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		26.820,87
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.177.572,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			760.011,55
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.418.204,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.318.117,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		298.185,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			2.438.135,91
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		725.490,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.886.434,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.266.556,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		298.185,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.195.500,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5.166.934,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		26.820,87
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			841.051,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			3.279.187,82



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	106.258,93	176.782,24
FPV di parte capitale	1.886.434,21	5.166.934,89

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.334.405,83
Entrate per eventi calamitosi	

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 4.660.749,56, come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.074.638,74
RISCOSSIONI	(+)	3.414.043,13	16.361.670,40	19.775.713,53
PAGAMENTI	(-)	4.035.840,74	15.422.325,46	19.458.166,20
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.392.186,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.392.186,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.122.242,33	8.906.599,11	14.028.841,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	130.400,49	5.286.160,33	5.416.560,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			176.782,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.166.934,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			4.660.749,56

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		4.660.749,56
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		2.586.161,86
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		-
Altri accantonamenti		-
Totale parte accantonata (B)		2.586.161,86
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		168.960,75
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		175.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		881.038,00
Altri vincoli: Spese in conto capitale		50.000,00
Totale parte vincolata (C)		1.274.998,75
Parte destinata agli investimenti		138.797,07
Totale parte destinata agli investimenti (D)		138.797,07
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		660.791,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	Riaccertati	variazioni
Residui attivi	9.765.380,74	3.414.043,13	1.229.095,28	5.122.242,33
Residui passivi	4.203.492,18	4.035.840,74	37.250,95	130.400,49

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2017 1.208.759,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.208.759,73
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.229.095,28
Minori residui passivi riaccertati (+)		37.250,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.191.844,33
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.208.759,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.191.844,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.043.607,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.600.226,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 4.660.749,56

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	20.012,21	149.267,63
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	20.012,21	149.267,63

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	4.000,00	194.299,29
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	4.000,00	194.299,29

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.586.161,86.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.052,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.702,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.754,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Organo di Revisione ha verificato che la certificazione dei risultati sia stata inviata entro la data del 31/03/2018 e, invita l'Ente ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, contenente le risultanze del Rendiconto della Gestione, entro il termine perentorio di 60 gg

dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.334.405,83	56.879,08	4,26%	1.277.526,75	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	1.334.405,83	56.879,08	4,26%	1277526,75	0,00

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	312.320,40	336.042,24	228.076,55
Riscossione	312.320,40	333.596,67	214.947,50

Non sono state destinate somme da permessi a costruire per il finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'organo di revisione al riguardo precisa che la funzione di riscossione dei proventi contravvenzionali è affidata all'Unione Valdera, sarà la stessa Unione di comuni che provvederà a trasferire i proventi incassati nel rispetto degli artt. 208 e 142 del D.Lgs 285/1992 e smi.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.812.548,11	1.570.145,86	-242.402,25
102	imposte e tasse a carico ente	138.464,35	167.029,75	28.565,40
103	acquisto beni e servizi	5.162.660,62	5.583.395,98	420.735,36
104	trasferimenti correnti	2.651.342,92	2.676.969,18	25.626,26
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	302.080,40	254.829,01	-47.251,39
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	100.745,19	100.745,19
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	181.129,79	245.683,78	64.553,99
110	altre spese correnti	106.870,83	100.425,02	-6.445,81
TOTALE		10.355.097,02	10.699.223,77	344.126,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e all'art. 1, comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 173.134,03 complessivamente intesa per i Comuni di Casciana Terme e Lari;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, della Legge 296/2006.

	Rendiconto 2008 (sommatoria Casciana Terme e Lari)	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	2.711.325,86	1.570.146,50
Spese macroaggregato 103	111.969,14	13.631,35
Irap macroaggregato 102	158.954,57	94.934,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (FPV2018)	0,00	165.164,22
Altre spese: Spesa figurativa Unione	0,00	690.920,01
Altre spese: Quota formazione trasferita all'Unione	0,00	6.706,88
Totale spese di personale (A)	2.982.249,57	2.541.503,20
(-) Componenti escluse (B)	174.382,44	205.779,96
(-) Altre componenti escluse reiscrizioni provenienti dall'esercizio precedente (FPV2016) :	0,00	106.258,93
di cui rinnovi contrattuali	0,00	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.807.867,13	2.229.464,31
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 17/01/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 in data 19/05/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli come meglio evidenziati nella seguente tabella:

CONTENIMENTO DELLE SPESE DL 78/2010 - ART. 6					
TIPOLOGIA DI SPESA	RENDICONTO 2009/2011	RIDUZIONE	LIMITE COMPLESSIVO	IMPEGNATO 2017	Scostamento su impegnato
STUDI E CONSULENZE 2009	€ 12.956,50	84%	€ 2.073,04	€ 3.500,00	-€ 1.426,96
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' RAPPRESENTANZA 2009	€ 57.957,41	80%	€ 11.591,48	€ 12.236,01	-€ 644,53
MISSIONI 2009	€ 8.295,23	50%	€ 4.147,62	€ 1.259,31	€ 2.888,31
FORMAZIONE 2009	€ 14.900,00	50%	€ 7.450,00	€ 13.033,50	-€ 5.583,50
ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO, ESERCIZIO AUTOVETTURE 2011	€ 4.502,86	70%	€ 1.350,86	€ 1.963,12	-€ 612,26
TIPOLOGIA DI SPESA	RENDICONTO 2009/2011	RIDUZIONE	LIMITE COMPLESSIVO	IMPEGNATO 2017	Scostamento su impegnato
ACQUISTO ARREDI 2010/2011	€ 27.932,76	80%	€ 5.586,55	€ 0,00	€ 5.586,55
TOTALI			€ 32.199,55	€ 31.991,94	€ 207,61

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2017:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01;
- l'Ente ha tenuto conto del limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10 per la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti;
- sono stati pubblicati, relativamente agli incarichi di collaborazione e consulenza, ai sensi dell'art. 15, del Dlgs. n. 33/13 e s.m.i.:
 - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
 - il curriculum vitae;
 - i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
 - i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

L'Organo di revisione, ai fini del corretto affidamento degli incarichi di consulenza¹, ha verificato a campione che negli atti di affidamento siano presenti questi elementi:

- il conferimento di tali incarichi è stato preventivamente programmato dall'Ente;
- vi è adeguata motivazione per l'affidamento dell'incarico;

- non ci sono strutture organizzative o professionalità interne all'Ente in grado di assicurare i medesimi servizi;
- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati, e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;
- l'esigenza è di natura temporanea e richiede prestazioni altamente qualificate;
- il compenso riconosciuto è proporzionale alle mansioni richieste;
- l'Amministrazione ha trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti la copia dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di importo superiore a Euro 5.000.

Albo beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente, per mezzo dell'Unione Valdera, ha provveduto, entro il termine stabilito dal regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2017, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica e che il relativo Albo è stato informatizzato ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente (art. 4-bis e 33, del Dlgs. n. 33/13).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 12.236,01 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **non ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Tuttavia, nel complesso delle spese soggette a riduzione ai sensi del D.L. 78/2010, l'Ente rispetta il limite di spesa a cui è soggetto. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'organo di revisione rileva che nel corso del 2017 non sono stati conferiti incarichi di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	2015	2016	2017
	2,37%	2,71%	4,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	6.448.665,85	6.460.424,30	5.893.995,50
Nuovi prestiti	596.440,00	-	5.000.000,00
Prestiti rimborsati	586.453,25	566.428,80	417.560,80
Estinzioni anticipate			760.011,55
Altre variazioni +/- (specificare)	1.771,70		
Totale fine anno	6.460.424,30	5.893.995,50	9.716.423,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	319.917,82	302.080,40	262.526,25
Quota capitale	586.453,25	566.428,80	417.560,80
Totale fine anno	906.371,07	868.509,20	680.087,05

L'ente nel 2017 ha estinto un mutuo, Posiz. N. 4379484/02, rimborsando la quota di debito residuo di € 760.011,55 ed € 100.460,17 di indennizzo.

In relazione a tale mutuo, l'Ente beneficerà nell'anno 2018 dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 42 del 11/04/2018.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.229.095,28;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 37.250,95;

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente, nel corso del 2017, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società

controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

ASSEVERAZIONE CREDITI/DEBITI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 11, COMMA 6 D.Lgs. 118/2011								
SOCIETA' PARTECIPATA	CREDITI COMUNE	DEBITI SOCIETA'	SCOSTAMENTO	Motivazione	DEBITI COMUNE	CREDITI SOCIETA'	SCOSTAMENTO	Motivazione
RETIAMBIENTE	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
CERBA IE	0,00	0,00	0,00		908.514,93	908.514,93	0,00	
ATO TOSCANA COSTA	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	143.429,07	143.429,07			0,00	0,00	0,00	
GEOFOR PATRIMONIO	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
PROGETTO PROMETEO SRL	0,00	0,00	0,00		493.335,95	456.195,59	37.140,36	Fatture da ricevere
APES	0,00	129,45	-129,45	Accertamento non assunto a bilancio	0,00	0,00	0,00	
ECOFOR SERVICE	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
TERME DI CASCIANA S.P.A.	15.000,00	15.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
CTT COMPAGNIA TOSCANA TRASPORTI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
CPT SRL IN LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
GAL ETRURIA	0,00	0,00	0,00		0,00	20.867,16	-20.867,16	
A.E.P. Srl	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
TOSCANA ENERGIA SPA								
	27.158,00	27.158,00	0,00		1.984,47	1.984,47	0,00	
GEOFOR SPA	0	-			1414450,87	1346863,13	67.587,74	Fatture da ricevere

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Organo di revisione attesta che l'Ente locale non ha effettuato nell'esercizio 2017 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 28/09/2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Con delibera di Consiglio n. 43 del 28/09/2017 ha disposto:

1. Di alienare le quote detenute dal Comune nell'Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l., in quanto società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente e che per il Comune non costituisce più una modalità organizzativa strategica ed essenziale, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, da attuare tenuto

conto delle previsioni statutarie delle società coinvolte e tramite procedure a evidenza pubblica.

2. Di adottare azioni di contenimento dei costi e dell'assetto organizzativo di Gal Etruria S.c.a.r.l., affinché entro il 2018 siano pienamente rispettate le condizioni previste dall'articolo 20 del d.lgs. 175/2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, risulta di n. 50 giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2016
13) Personale	1.633.166,77	1.821.373,83
14) Ammortamenti e svalutazioni	2.209.519,86	1.461.379,23
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	14.658,98
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.084.515,51	476.199,97
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	1.125.004,35	970.520,28
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	39.944,88	0,00
18) Oneri diversi di gestione	485.682,14	306.484,63
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	12.826.107,09	11.431.766,64
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	365.257,61	655.932,64
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	215.501,24	219.728,54
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	215.501,24	219.728,54
20) Altri proventi finanziari	50,28	502,55
Totale proventi finanziari	215.551,52	220.231,09
<i>Oneri finanziari</i>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	355.574,20	302.080,40
a) Interessi passivi	355.574,20	302.080,40
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	355.574,20	302.080,40
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-140.022,68	-81.849,31
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2016
13) Personale	1.633.166,77	1.821.373,83
14) Ammortamenti e svalutazioni	2.209.519,86	1.461.379,23
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	14.658,98
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.084.515,51	476.199,97
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	1.125.004,35	970.520,28
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	39.944,88	0,00
18) Oneri diversi di gestione	485.682,14	306.484,63
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	12.826.107,09	11.431.766,64
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	365.257,61	655.932,64
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	215.501,24	219.728,54
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	215.501,24	219.728,54
20) Altri proventi finanziari	50,28	502,55
Totale proventi finanziari	215.551,52	220.231,09
<i>Oneri finanziari</i>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	355.574,20	302.080,40
a) Interessi passivi	355.574,20	302.080,40
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	355.574,20	302.080,40
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-140.022,68	-81.849,31
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2016
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	156.068,75	130.277,71
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	119.129,75	130.277,71
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	36.939,00	0,00
Totale proventi straordinari	156.068,75	130.277,71
25) Oneri straordinari	198.725,52	548.188,16
a) Trasferimenti in conto capitale	26.820,87	25.634,92
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	171.904,65	492.309,61
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	30.243,63
Totale oneri straordinari	198.725,52	548.188,16
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-42.656,77	-417.910,45
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	182.578,16	156.172,88
26) Imposte (*)	103.717,52	125.209,56
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	78.860,64	30.963,32

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Si evidenzia un risultato economico conseguito nel 2017 pari ad € 78.860,64.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Ai fini della verifica dell'esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	0,00	128.185,43
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	128.185,43
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	19.780.583,25	14.792.775,98
1.1) Terreni	4.243.880,75	0,00
1.2) Fabbricati	1.133.104,09	0,00
1.3) Infrastrutture	13.106.131,00	13.893.508,86
1.9) Altri beni demaniali	1.297.467,41	909.267,12
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	23.744.501,11	10.163.200,45
2.1) Terreni	3.169.840,13	384.212,89
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	20.092.815,26	9.668.203,17
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2017	ANNO 2016
2.3) Impianti e macchinari		202.238,78	22.715,80
a) di cui in leasing finanziario		0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali		0,00	0,00
2.5) Mezzi di trasporto		188.368,00	0,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware		1.078,10	43.815,73
2.7) Mobili e arredi		90.160,84	44.252,86
2.8) Infrastrutture		0,00	0,00
2.9) Diritti reali di godimento		0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali		0,00	0,00
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.996.907,23	2.074.158,13
	Totale immobilizzazioni materiali	45.521.991,59	27.030.134,56
IV) Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni in		6.662.398,00	2.831.580,58
a) imprese controllate		281.101,15	279.983,00
b) imprese partecipate		1.472.922,44	812.592,33
c) altri soggetti		4.908.374,41	1.739.005,25
2) Crediti verso		0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
b) imprese controllate		0,00	0,00
c) imprese partecipate		0,00	0,00
d) altri soggetti		0,00	0,00
3) Altri titoli		0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.662.398,00	2.831.580,58
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	52.184.389,59	29.989.900,57
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze		0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2017	ANNO 2016
II) Crediti			
1) Crediti di natura tributaria		1.573.794,98	2.577.004,55
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi		1.539.826,55	2.505.835,36
c) Crediti da Fondi perequativi		33.968,43	71.169,19
2) Crediti per trasferimenti e contributi		1.080.864,54	1.265.848,47
a) verso amministrazioni pubbliche		636.712,27	714.192,16
b) imprese controllate		0,00	0,00
c) imprese partecipate		0,00	52.786,31
d) verso altri soggetti		444.152,27	498.870,00
3) Verso clienti ed utenti		2.021.603,75	1.355.125,99
4) Altri Crediti		6.773.699,76	1.450.610,17
a) verso l'erario		7.283,45	12.007,53
b) per attività svolta per c/terzi		714,18	1.410,43
c) altri		6.765.702,13	1.437.192,21
	Totale crediti	11.449.963,03	6.648.589,18
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1) Partecipazioni		0,00	0,00
2) Altri titoli		0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide			
1) Conto di tesoreria		1.392.186,07	1.850.454,07
a) Istituto tesoriere		1.392.186,07	1.850.454,07
b) presso Banca d'Italia		0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali		0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa		0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00
STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2017	ANNO 2016
	Totale disponibilità liquide	1.392.186,07	1.850.454,07
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.842.149,10	8.499.043,25
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00	0,00
2) Risconti attivi		0,00	33.764,60
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	33.764,60
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	65.026.538,69	38.522.708,42

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	21.289.497,53	24.597.316,71
II) Riserve	27.526.769,09	2.871.842,70
a) da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	2.535.800,46
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	223.076,55	336.042,24
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	23.472.875,12	0,00
e) altre riserve indisponibili	3.830.817,42	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	78.860,64	30.963,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	48.895.127,26	27.500.122,73
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	47.996,88	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	47.996,88	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	9.716.423,15	6.991.707,09
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	1.097.711,59
d) verso altri finanziatori	9.716.423,15	5.893.995,50
2) Debiti verso fornitori	3.022.554,07	1.342.153,20
STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	1.574.755,90	1.110.543,09
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	1.324.154,16	1.017.260,44
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	94.565,63	0,00
e) altri soggetti	156.036,11	93.282,65
5) Altri debiti	819.250,85	665.842,30
a) tributari	103.146,67	0,00
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	269.272,03	308.887,59
c) per attività svolta per terzi	0,00	0,00
d) altri	446.832,15	356.954,71
TOTALE DEBITI (D)	15.132.983,97	10.110.245,68
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	169.279,84	106.258,93
II) Risconti passivi	781.150,74	806.081,08
1) Contributi agli investimenti	781.150,74	806.081,08
a) da altre amministrazioni pubbliche	781.150,74	806.081,08
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	950.430,58	912.340,01
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	65.026.538,69	38.522.708,42
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	5.174.437,29	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.174.437,29	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente a decorrere dall'anno 2016 ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale affiancando, ai fini conoscitivi, la contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria come previsto dall'art.2, commi 1 e 2, del D.Lgs 118/2011.

La principale fonte descrittiva e valutativa dello stato patrimoniale è costituita dall'inventario dell'ente la cui redazione ed aggiornamento annuale riveste una particolare importanza. L'ente, quindi, ha avviato nel corso dell'anno 2016 e concluso all'inizio del 2017, una revisione straordinaria dell'inventario dei beni mobili e immobili così da conoscere l'effettiva consistenza del patrimonio e permettere una corretta tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	21.289.497,53	
II	Riserve	27.526.769,09	
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	223.076,55	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	23.472.875,12	
e	altre riserve indisponibili	3.830.817,42	
III	risultato economico dell'esercizio	78.860,64	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione


L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. SSA CRISTIANA SALVI